



## **Convitto Nazionale di Stato “T. Campanella”**

**Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Liceo Classico Europeo**

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Calabria

E-Mail: rcvc010005@istruzione.it - PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it - Sito Web: <http://www.convittocampanella.gov.it>

C.M.: RCVC010005 - CF.:92093030804 - Tel.: 0965/499421

# **PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI**

## **ALLEGATO AL PTOF 2016/19**



## PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Secondo la LEGGE 107 del 13.7.2015 art. 1 comma 124, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale**. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

I punti fondanti del Piano Nazionale di Formazione Docenti presentato il 03/10/2016 riguardano la formazione in servizio che diventa:

1. ambiente di apprendimento continuo;
2. occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti;
3. obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

### IL PIANO DI FORMAZIONE :

- consente di rafforzare e valorizzare la professione docente
- guarda alle prospettive di carriera dei docenti
- consente di documentare (portfolio professionale) il progressivo affinamento di competenze, attitudini, expertise dei docenti
- permette di programmare al meglio la formazione negli anni successivi

Il Piano di Formazione Nazionale identifica le priorità strategiche per il sistema scolastico in materia di formazione per due ragioni:

- ✓ dare coerenza, sia tematica che amministrativa, agli interventi che il MIUR mette in campo
- ✓ comunicare alle scuole e ai territori le direzioni dell'intero sistema, fermo restando il rispetto dell'autonomia scolastica e delle specificità territoriali

### PRIORITÀ NAZIONALI DELLA FORMAZIONE 2016-2019

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

### **COMPETENZE DI SISTEMA**

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

### **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

### **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile **PRIORITA' DELLA FORMAZIONE 2016-2019.**

### **ATTIVITÀ FORMATIVE**

Il piano formativo del Convitto Nazionale di Stato "T. Campanella" incrocia azioni e percorsi descritti nelle priorità nazionali le quali si pongono l'obiettivo di far raggiungere ai docenti competenze di sistema, competenze per il 21 secolo e competenze per una scuola inclusiva. Le attività formative programmate, pertanto, seguendo i principi e le direttive del Piano di Formazione Nazionale:

- ✓ sono coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- ✓ si innestano su quanto emerge dal Rapporto di Autovalutazione RAV in termini di priorità e obiettivi di processo;

- ✓ tengono conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento;
- ✓ rispondono ai bisogni emersi nel Collegio docenti del 13/09/2016;
- ✓ sono state elaborate sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti del 28/10/2016;
- ✓ sono coerenti con le priorità dei Piani Nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali;
- ✓ sono obbligatorie nel rispetto del contenuto del piano ma non si traducono automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno.

Il Piano di Formazione dell'Istituto per il triennio 2016/19 si articolerà sulla base delle seguenti **tematiche**:

- LINGUE STRANIERE
- COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
- AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA
- DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA
- INCLUSIONE E DISABILITÀ
- COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
- SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

### **MODULI FORMATIVI**

Nel rispetto delle **TEMATICHE** su esposte, i docenti potranno frequentare a scelta **moduli formativi**:

- per le certificazioni linguistiche
- per la metodologia CLIL
- di aggiornamento per potenziare le competenze digitali
- di formazione sulla didattica laboratoriale
- di approfondimento dei contenuti disciplinari, di riflessione sull'epistemologia delle discipline, sulle metodologie più adatte a realizzare il processo di insegnamento/apprendimento
- di aggiornamento sulle strategie operative più adeguate ai bisogni educativi delle nuove generazioni e che possano attivare negli studenti spinte motivazionali positive
- circa il supporto didattico-psicologico agli alunni disabili
- circa il supporto didattico-psicologico agli alunni con BES
- circa il supporto didattico-psicologico agli alunni stranieri

## ARTICOLAZIONE UNITÀ FORMATIVE

Il Piano di Formazione sarà articolato in unità formative attraverso:

- formazione in presenza e a distanza
- attività laboratoriale
- sperimentazione didattica documentata
- ricerca/azione
- lavoro collaborativo o in rete
- approfondimento personale e/o collegiale online
- attività con la consulenza di insegnanti specialisti interni
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nell'istituto di appartenenza
- progettazione

## MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Per realizzare gli obiettivi prefissati si prevede di:

- organizzare corsi interni per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci nuovi nei confronti del proprio ruolo e dei compiti e delle responsabilità ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;
- garantire la partecipazione ad iniziative formative online e di autoformazione anche con le altre istituzioni del territorio costituite in reti di ambito e scopo;
- utilizzare personale docente interno alla scuola, che abbia acquisito competenze in determinati settori necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- utilizzare esperti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- favorire la formazione a distanza e l' apprendimento in rete;
- usufruire della **Carta elettronica del docente** (legge 107 del 13 luglio 2016, art. 1 comma 121) per iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

## DOCUMENTAZIONE E RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE

La frequenza alle iniziative di aggiornamento verrà riconosciuta valida solo se coerente con le tematiche del Piano di Formazione dell'Istituto.

I docenti avranno libera facoltà di frequentare moduli formativi promossi dalla scuola, dalle reti di scuole, dalle reti di ambito e scopo, dall'amministrazione, da soggetti che erogano la formazione ossia strutture formative accreditate dal MIUR secondo quanto previsto dalla direttiva 176/2016 e ribadito dalla circolare sulla formazione obbligatoria prot. 2915 del 15/09/2016.

La validità della documentazione avverrà nelle modalità sottoelencate:

- per le iniziative promosse direttamente dall'Istituto, mediante firma sul foglio di presenza e certificato di partecipazione;
- per la partecipazione ad iniziative esterne, mediante "Attestato/Certificato di partecipazione" rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderirà, idonee ad un accrescimento professionale. In particolare, alla luce del Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107), ancora in corso di elaborazione per il triennio 2016-2018, il Piano di Istituto potrà essere arricchito con interventi formativi di ricerca ed innovazione didattica e metodologica.

Inoltre, ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con le aree indicate dal MIUR e con le scelte dell'Istituto.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione ed integrazione del presente piano.

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Francesca Arena

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del d.Lgs. n. 39 del 12/02/1993